

15 marzo 2020 – TRACCIA DI OMELIA

III Qua A - Gv 4,5-42

Ispirata a un testo di ENZO BIANCHI

Brevi note sulle altre letture bibliche

Esodo 17,3-7

Le tre letture diventano nuovamente parallele e convergenti su temi battesimali e pasquali: l'acqua, la luce, la vita.

In questo brano dell'Esodo riviviamo il dono dell'acqua fatto da Dio al suo popolo nel deserto, quando era minacciato dalla sete. La sete è metafora della nostra ricerca, come nel vangelo che ci presenta la donna samaritana la quale va ad attingere acqua al pozzo e, nell'incontro con Gesù, trova l'acqua della vita.

Lettera ai Romani 5,1-2.5-8

L'Apostolo illustra ai cristiani di Roma la salvezza non meritata: attraverso la fede sono giustificati, resi giusti, dunque abitati dall'amore di Dio riversato nei loro cuori attraverso lo Spirito santo. E ciò avviene grazie all'evento pasquale: Cristo ha dato la vita per gli uomini, tutti peccatori.

- ◇ Dopo averci presentato le tentazioni di Gesù e la sua trasfigurazione, nell'annata liturgica A la chiesa propone, attraverso brani del quarto vangelo, un percorso che ci aiuta ad approfondire il significato e il valore del battesimo. Oggi meditiamo sull'incontro tra Gesù e la donna samaritana, nel quale è rivelato il dono dell'*acqua della vita*.
- ◇ Da Gerusalemme Gesù deve ritornare in Galilea; decide di passare per la Samaria, secolarmente abitata da nemici politico-religiosi dei Giudei. Non evita questa zona.
- ◇ Va a sedersi vicino al pozzo di Sicar, il pozzo di Giacobbe (cf. Gen 33,18-20). È stanco e assetato ma non ha alcun mezzo per attingere acqua. Gesù chiede a una Samaritana che giunge al pozzo: "Dammi da bere".
- ◇ Una donna samaritana poteva aspettarsi da un uomo giudeo solo disprezzo; egli invece si fa mendicante presso di lei. Ecco la vera autorità vissuta da Gesù: la sua capacità di stimare l'altro, di farlo crescere. E' questo anche lo stile dei cristiani e delle cristiane di oggi.
- ◇ Entrambi hanno sete, ma Gesù sa che c'è una sete più profonda e sa che il pozzo simboleggia la Torah, contenente la parola di Dio e alla quale dovevano attingere per vivere da credenti. Gesù sa anche che questa donna, figura della Samaria adultera (cf. Os 2,7), ha cercato di placare la sua sete attraverso vie sbagliate: ha avuto diversi uomini, ha bevuto ogni sorta di acqua, vittima e artefice di amori sbagliati...

- ◇ E così le svela la sua condizione, ma senza condannarla, bensì invitandola ad aderire alla realtà e, di conseguenza, a fare ritorno al Dio vivente. Egli non giudica la donna, si limita a rilevare i fatti negativi della sua vita: solo così si viene ascoltati e si ascolta senza pregiudizi.
 - ◇ La donna accetta di mettersi in gioco e riceve in cambio una promessa straordinaria: "L'acqua di questo pozzo non disseta per sempre, la Legge di Mosè non disseta definitivamente, ma io dono un'acqua che diventa fonte inesauribile per la vita eterna". E' Gesù la risposta definitiva delle attese autentiche e delle speranze dell'umanità.
 - ◇ Gesù le annuncia l'inaudito, l'umanamente impossibile: c'è un'acqua da lui donata la quale, anziché essere attinta dal pozzo, diventa fonte zampillante, acqua che sale dal profondo. Bere l'acqua da lui donata significa trovare in sé una sorgente interiore: quest'acqua è lo Spirito effuso da Gesù nei nostri cuori (cf. Gv 7,37-39; 19,30.34), Spirito che zampilla per la vita eterna, che nel cuore del credente diventa "maestro interiore".
 - ◇ Gesù sta davanti a noi per dire che il Signore non ci ha mai abbandonati, che vuole attirarci a sé (cf. Os 2,16). Nello Spirito santo e in Gesù Cristo stesso c'è la Verità (cf. Gv 14,6), l'ultima e definitiva narrazione di Dio (cf. Gv 1,18).
 - ◇ Sì, il luogo dell'autentica liturgia cristiana non è più un luogo-santuario, monte, tempio o cattedrale, ma è la dimora del Padre, del Figlio e dello Spirito santo, cioè la nostra persona intera, corpo di Cristo (cf. 2Cor 13,5) e "tempio dello Spirito" (1Cor 6,19).
 - ◇ "La fede nasce dall'ascolto" (Rm 10,17), dirà l'Apostolo: dall'ascolto di Gesù è nata la fede della samaritana, dall'ascolto della samaritana è nata la fede della sua gente; da esso nasce la nostra fede più autentica. Questo è l'evento cristiano, mirabilmente riassunto nell'incontro di due persone assetate!
-